

PARROCCHIA S. EUSTORGIO
Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione
Insegnamento Videoclip di Don Giorgio del 24.05.2020
LA GIOIA – VI
(disponibile su <http://www.santeustorgio.it/>)

Carissimi,

E' davvero inesauribile il tema della gioia pasquale. Non è un caso che il tempo pasquale duri 50 giorni, più di tutti gli altri.

Oggi, fissando lo sguardo sull'Ascensione di Gesù, mi pare che possiamo sottolineare almeno tre motivi per la gioia.

1. L'Ascensione dice che la vicenda di Gesù si compie nella gloria. Gesù ascende alla gloria del Padre con tutta la Sua umanità. Scrive San Massimo di Torino: "il Figlio di Dio trasporta nel cielo il figlio dell'uomo". In cielo è asceso tutto Gesù, con anche il Suo corpo; l'umanità non è lasciata da Gesù in terra, ma portata nella gloria di Dio: la nostra umanità è destinata alla stessa gloria di Cristo, risorto e asceso al cielo. Il Prefazio di oggi dice: "Gesù, tuo figlio, Re dell'Universo, non ci ha abbandonato nella povertà della nostra condizione umana, ma ci ha preceduto nella dimora eterna per darci la sicura speranza che, dove è Lui, capo e primogenito, saremo anche noi sue membra, uniti nella stessa gloria". Grande gioia, dunque, per questo destino di gloria che ci è posto innanzi, a cui tutti siamo chiamati.
2. Grande gioia anche per la vittoria del metodo di Gesù per arrivare alla gloria: è il metodo dell'amore, che si fa prossimo, si fa piccolo per far vivere altri; dice la lettera agli Efesini che abbiamo ascoltato oggi: "Colui che discese, è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli". E ai Filippesi S. Paolo scriveva: "Cristo Gesù svuotò se stesso, assumendo una condizione di servo; umiliò se stesso, facendosi obbediente fino alla morte; per questo Dio lo esaltò" (Fil. 2, 7-9). E' servendo per amore che si arriva alla gloria vera, all'uomo perfetto, fino a raggiungere la piena maturità di Cristo.
3. Gioia, ancora, perché l'avventura con Gesù non finisce con l'Ascensione di Gesù, ma continua nella testimonianza dei discepoli, che riceveranno forza dallo Spirito Santo, per predicare la conversione e il perdono a tutti i popoli.

Abbiamo dunque una gloria grande che ci attende, un metodo impegnativo, ma affascinante: l'amore che si fa servizio - intelligente e umile - come ha fatto Gesù.

E' una missione grande, per cui vale la pena di spendere la nostra vita, con gioia: la stessa gioia di Gesù.

La gioia del Signore sia con voi!